

La casa

Anno XL° n. 108 - Poste Italiane s.p.a. - Aut. del Tribunale di Ferrara n. 301 /1982

Notiziario periodico dell'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) Ferrara

L'IMPORTANZA DI CHIEDERE SUPPORTO NEI MOMENTI DI DIFFICOLTÀ

Abbiamo purtroppo sentito tutti del drammatico episodio di cronaca avvenuto proprio in un alloggio popolare della città, poco tempo fa. Spesso ci si chiede se avvenimenti del genere potevano essere evitati. La risposta non è data, ma quello che si deve sottolineare, è che esistono numerose figure/associazioni/ sportelli a cui rivolgersi, per qualsiasi tipo di difficoltà. Riconoscere di avere un problema è il primo passo per risolverlo. Il secondo passo è chiedere aiuto. Le Istituzioni del nostro territorio hanno messo in campo svariati strumenti di supporto per tutte quelle persone che vivono una situazione di disagio o che attraversano un periodo difficile, dal punto di vista economico ma anche familiare, lavorativo, di salute.

Vediamone insieme alcuni.

Per qualsiasi **difficoltà nel pagamento del canone di locazione e delle spese condominiali negli alloggi popolari**, Acer è sempre disponibile ad aiutare gli utenti, attraverso la predisposizione di piani di rientro sostenibili. Per questo è importante non aspettare che la morosità diventi troppo elevata, rischiando la decadenza; è fondamentale mettere al corrente in modo tempestivo l'ente gestore delle proprie difficoltà economiche e richiedere un appuntamento per concordare insieme la dilazione del debito.

Asp Centro Servizi alla Persona - Ferrara, suddiviso nei vari settori, svolge un ruolo fondamentale a supporto delle persone socialmente fragili. Il Servizio Sociale **Minori** ha funzioni di sostegno alle famiglie con figli minorenni e l'obiettivo di garantire al minore il diritto di crescere serenamente nella propria famiglia, attraverso l'assistenza, il sostegno e l'aiuto nella genitorialità. Il Servizio Sociale **Adulti** cura la presa in carico di persone adulte (dai 18 ai 64 anni) in situazioni di disagio sociale e di disabilità. L'intervento socio-assistenziale e socio-educativo si sviluppa attraverso progetti e servizi che favoriscono l'autonomia della persona. Si suddivide in tre aree: Area Disabilità, Area Disagio sociale e Area S.I.L. (Servizio di sostegno all'autonomia e all'inclusione socio-lavorativa). Il Servizio Sociale Area **Anziani** si rivolge ad anziani parzialmente autosufficienti, ad anziani non autosufficienti con gravi patologie (che hanno bisogno di assistenza continua -sia sociale che sanitaria). I servizi a favore degli anziani sono svolti sia a domicilio (assistenza domiciliare, pasti a domicilio), sia presso il centro diurno e la casa residenza anziani.

Anche presso i comuni della provincia esistono uffici preposti ai servizi sociali.

Presso la Casa della Salute - Cittadella San Rocco, di Ferrara, oltre allo Sportello Sociale Unico Integrato, che indirizza i cittadini verso i vari servizi presenti sul territorio, è stato introdotto lo **Sportello Caregiver**. Si tratta di uno spazio dedicato a coloro che si prendono cura di una persona non autosufficiente, siano essi caregiver familiari o professionali. Le varie figure che si alternano allo sportello, tra cui psicologi professionisti, offrono ascolto e supporto ai

caregiver di persone fragili; attraverso incontri settimanali individuali e di gruppo, e con specifiche tecniche, aiutano i familiari che vivono momenti di affaticamento e stress emotivo rispetto al loro difficile ruolo di cura, a superarli, ed a potenziare le proprie risorse, così da acquisire consapevolezza per affrontare in maniera adattiva le difficoltà quotidiane.

Sempre presso la Cittadella San Rocco si trovano gli uffici del **Centro H - Informahandicap di Ferrara** e del **Caad-Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico**. Questi offrono informazioni e supporto su tutto ciò che ruota attorno alla disabilità: domanda di invalidità e handicap, provvidenze economiche, trasporto sociale.

Il Centro Donna Giustizia, che si occupa di accogliere le donne vittime di violenza e di sostenerle e accompagnarle nel percorso di uscita dall'oppressione, ha istituito il **"Punto di Ascolto"**, uno **sportello di prima accoglienza psicologica**, a cui è possibile accedere previo appuntamento telefonico (tel. 0532-247440), che offre la possibilità alle donne di ricevere consulenza psicologica in momenti di difficoltà e di disagio emotivo.

Le possibilità per ricevere aiuto sono molteplici. Pertanto invitiamo a chiedere assistenza quando necessario, perché i vari centri e le istituzioni possono aiutarci a sostenere il peso delle difficoltà che a tutti, prima o poi, capita di incontrare.



**AZIENDA
CASA
EMILIA
ROMAGNA**

**Revisione procedura di
addebito agli ex utenti**

**Prevenire la muffa:
consigli e accorgimenti**

**Lotta alle occupazioni
abusive**

PROGETTI IN CORSO

AGGIORNAMENTO SUL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI V.LE KRASNODAR - FERRARA MEDIANTE UTILIZZO DEL SUPERBONUS 110%

Desideriamo aggiornare tutti i nostri utenti in merito al progetto di efficientamento energetico e di miglioramento sismico nel quartiere Krasnodar di Ferrara.

Negli ultimi due anni Acer Ferrara, in collaborazione con il Comune di Ferrara, ha perseguito tale progetto, affinché la riqualificazione dell'intero quartiere potesse avvenire sfruttando gli incentivi statali, meglio noti come **"ECO-SISMA BONUS 110%"**.

A settembre 2021 è stata infatti esperita la prima procedura di gara per l'affidamento dei **SERVIZI ENERGETICI, SERVIZIO DI RISCALDAMENTO e INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE** sul comparto di V.le Krasnodar, gara che però è andata deserta.

Successivamente, a luglio 2022 è stato pubblicato il secondo esperimento di gara con il medesimo oggetto. Malgrado le varie proroghe del termine di presentazione delle offerte, anche questa seconda gara è andata deserta.

Nonostante l'investimento di energie e impegno di Acer e Comune di Ferrara, per cogliere questa importante opportunità, purtroppo per ora non è possibile realizzare l'ambizioso progetto di riqualificazione ed efficientamento energetico nei fabbricati erp del comparto Krasnodar; tuttavia il progetto rimarrà all'attenzione, in attesa di eventuali nuove direttive da parte del Governo in tema di eco-sisma bonus 110% o confidando di poter intercettare altre fonti di finanziamento adeguate.

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
#NEXTGENERATIONITALIA

AGGIORNAMENTO SUI 18 PROGETTI PNRR "PROGRAMMA SICURO, VERDE, SOCIALE"

18 interventi del programma "Sicuro, verde, sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", finanziati dal Fondo Complementare al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), continuano nel loro percorso.

Tutti i progetti hanno superato la fase di verifica operata dagli organismi di controllo accreditati che erano stati individuati da Acer Ferrara e sono quindi stati validati dal Responsabile Unico del Procedimento dell'Azienda Casa, ottenendo così il via libera per la successiva fase di selezione dell'impresa esecutrice.

Come previsto dalle norme di attuazione del PNRR, per dare seguito a questa delicata fase Acer Ferrara si è avvalsa dell'Agenzia Regionale di Sviluppo dei Mercati Telematici, Intercenter, che ha predisposto i Bandi di gara, in collaborazione con l'area appalti dell'Azienda Casa, provvedendo alla pubblicazione entro il 31/12/22 dei bandi sul portale telematico "Sistema Acquisti

Telematici Emilia-Romagna (SATER); portale attraverso il quale le gare vengono gestite in maniera totalmente digitale.

Nel corso del primo trimestre del 2023 si sono sviluppate le procedure legate alle gare, che hanno visto: lo svolgersi dei sopralluoghi delle imprese esecutrici, accompagnati dai tecnici di Acer Ferrara, presso gli immobili oggetto di intervento; le presentazioni delle offerte sul portale e la verifica delle stesse da parte delle commissioni giudicatrici, per arrivare così all'affidamento dei lavori alle imprese aggiudicatrici entro il 31 marzo.

In ambito Regionale la collaborazione Acer Ferrara - Intercenter ha avuto contenuti di novità: è stata infatti la prima occasione per l'Agenzia Regionale, specializzata nelle gare di servizi e forniture, di approcciare e gestire appalti per l'esecuzione di cantieri di edilizia.

CHI ROMPE PAGA!!

REVISIONE PROCEDURA DI ADDEBITO AGLI EX UTENTI DELLE MAGGIORI SPESE PER LO SGOMBERO DEI MOBILI E PER RIMUOVERE I DANNI PROVOCATI NELL'ALLOGGIO POPOLARE AVUTO IN ASSEGNAZIONE.

Come rappresentato in più occasioni, le risorse economiche a disposizione di Acer Ferrara sono di gran lunga insufficienti per far fronte alle numerose esigenze di manutenzione sul patrimonio erp in gestione, sia occupato che vuoto. Per questo motivo, diventa una necessità oltre che un'affermazione del principio di legalità ed equità, perseguire quei comportamenti che, violando le regole, comportano maggiori costi per l'ente pubblico.

Con Determinazione n. 36/2023 è stato approvato il tariffario per l'addebito agli ex utenti dei maggiori costi sostenuti da Acer per lo sgombero dei mobili/masserizie/rifiuti lasciati negli alloggi e relative pertinenze, nonché per rimuovere i danni provocati e non ripristinati, prima di restituire le chiavi.

Le infrazioni vengono rilevate dal tecnico che, nei 30 giorni successivi alla riconsegna delle chiavi, effettua i sopralluoghi negli alloggi rientrati nella disponibilità di Acer in modo da notificare le contestazioni agli ex utenti tempestivamente.

Per capire di cosa si tratta, e di quanto incidono sul bilancio di Acer questi comportamenti, facciamo un esempio:

- sgomberare un alloggio con mobili e masserizie che quotano fino a 15 metri cubi, costa euro 1.156,22 +iva
- togliere la carta da parati in una camera da letto matrimoniale costa euro 508,80 + iva
- eliminare con apposito trattamento le tinte forti in una camera da letto matrimoniale costa euro 308,08 +iva

(come riferimento è stato utilizzato l'elenco prezzi della Regione Emilia-Romagna annualità 2022).

Pertanto, invitiamo tutti i nostri assegnatari in procinto di restituire le chiavi, a liberare preventivamente l'appartamento da qualsiasi tipo di ingombro (mobili, masserizie varie, effetti personali e rifiuti di vario genere), nonché a riparare eventuali rotture ed a ripristinare lo stato originario dei luoghi (quindi le pareti non devono essere colorate).

A tal proposito, ricordiamo che la maggior parte degli assegnatari (in fascia di protezione) non ha versato alcun deposito cauzionale all'inizio del rapporto locativo.



Qualora in fase di riconsegna chiavi dovesse emergere che sono rimasti mobili o danni nell'alloggio, l'utente sarà invitato a provvedere in proprio; in caso contrario, Acer provvederà allo smaltimento, alla pulizia e igienizzazione, al trattamento e ripristino di pareti e soffitti macchiati o pitturati con tinte forti, alla sostituzione di infissi e elementi del bagno danneggiati per incuria o negligenza, e successivamente ne addebiterà i costi all'ex inquilino, come da apposito Tariffario disponibile sul sito aziendale.

In questo modo, come detto all'inizio, Acer, quale ente pubblico, persegue in concreto la legalità e il rispetto dei Regolamenti vigenti nell'erp, promuovendo il rispetto di un bene così importante quale la *casa pubblica* e ottimizzando l'utilizzo delle risorse pubbliche.



OCCUPAZIONI ABUSIVE: UN FENOMENO CHE NON PUÒ ESSERE TOLLERATO

Le occupazioni abusive di alloggi di edilizia residenziale pubblica sono uno dei temi di grande attualità, che sta ricevendo ampia risonanza da giornali, televisione e social-media.

A causa del peggioramento della tensione abitativa, del sempre più elevato disagio economico e della perdurante presenza di alloggi sfitti, il fenomeno è progressivamente aumentato negli ultimi anni soprattutto nei centri abitati di maggiori dimensioni.

Pur avendo una situazione molto lontana da quella delle grandi città, anche nel nostro territorio all'inizio del mese di febbraio l'Agente Accertatore di Acer, allertato dai residenti, ha rinvenuto in un alloggio popolare sfitto un occupante abusivo, che è stato allontanato con l'intervento delle forze dell'ordine.

Si è trattato di un eccellente esempio di collaborazione tra cittadini e istituzioni, perchè la lotta alle occupazioni abusive deve essere affrontata coralmente, con l'obiettivo comune di ripristinare uno stato di legalità a tutela degli aventi diritto in lista d'attesa nelle graduatorie di assegnazione.

L'alloggio in questione era da poco rientrato nella disponibilità dell'Azienda Casa a seguito di sfratto.

Frequentemente, alle spalle di un'occupazione abusiva esiste una situazione di disagio socio-economico, di solitudine o di illegalità; è quindi doveroso affrontare caso per caso e attivare tutti gli strumenti possibili per fornire a chi è in uno stato di bisogno il giusto supporto; tuttavia vanno contemporaneamente garantite la giustizia sociale e la sicurezza urbana, individuale e collettiva.

Il contrasto alle occupazioni abusive non può quindi rallentare, e Acer, anche grazie all'Agente Accertatore e alla sua rete di contatti, è sempre impegnata su questo fronte, non potendo tollerare l'occupazione senza titolo di alloggi destinati a soggetti che, nel rispetto delle regole, hanno presentato domanda di assegnazione di casa popolare e sono in attesa di riceverla.

Ma sono fondamentali anche le segnalazioni dei cittadini, residenti nel palazzo dove si realizza l'occupazione abusiva, o nelle immediate vicinanze,

perché supportano la capacità dell'ente e delle istituzioni di dare risposta immediata e capillare.

Rimanendo in tema di azioni di Acer per il perseguimento della legalità, vanno ricordati gli **sfratti** eseguiti sulla base dei provvedimenti di decadenza assunti dai Comuni, a seguito dell'avvenuta perdita dei requisiti degli utenti (abbandono non giustificato dell'alloggio, violazione del regolamento d'uso, morosità...), nonché le procedure per il recupero del credito (in particolare pignoramenti di stipendi o pensioni), attivate dall'ufficio legale dell'Azienda Casa nei confronti di ex assegnatari, anche dopo l'uscita dall'alloggio popolare.

Nell'anno 2022 sono stati eseguiti n. 58 sfratti (la maggior parte per morosità, abbandono e mancata presentazione della documentazione per l'accertamento reddituale e alcuni per violazione del regolamento d'uso).

Attualmente sono in essere n. 62 pignoramenti presso terzi per i quali ACER riceve mensilmente il pagamento della rata da INPS (qualora l'utente sia un pensionato) oppure dal datore di lavoro (qualora l'utente percepisca reddito da lavoro dipendente).

Riteniamo quindi di poter affermare a pieno titolo che Acer verifica quotidianamente il rispetto della legalità e delle regole; talvolta gli accertamenti necessari o il rispetto delle fasi del procedimento amministrativo richiedono tempi lunghi, ma il rispetto del procedimento e indagini accurate sono una necessità per un ente, come Acer, che persegue e afferma legalità. Non di rado, tuttavia, a fronte di pesanti problemi di vicinato che sfociano nella decadenza dei responsabili, gli uffici vengono impropriamente tacciati di intemperatività o inefficienza.

La realtà però è molto più complessa, e i dati dimostrano che chi non rispetta le regole finisce per perdere il diritto sulla propria abitazione di erp, e nel caso di occupazione abusiva, non può presentare domanda di assegnazione in graduatoria per dieci anni.

Il nostro motto è **che il rispetto delle regole da parte di tutti consente a tutti di vivere meglio.**

COSTI DEL RISCALDAMENTO E INIZIATIVE IN CORSO DA PARTE DI ACER

Nella precedente uscita del nostro giornalino, abbiamo riportato alcuni importanti consigli domestici per il risparmio energetico, e di conseguenza, per ridurre il costo delle bollette.

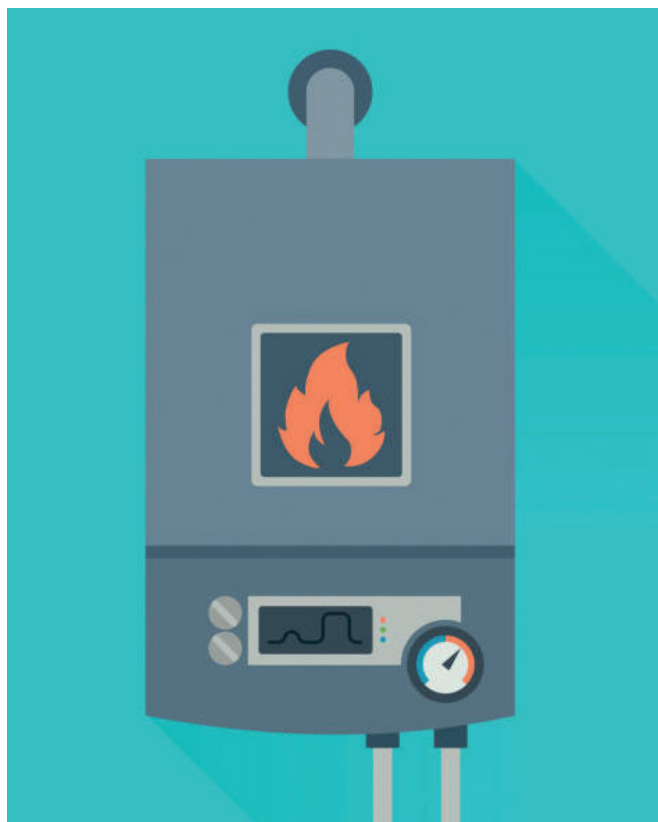
Ora vogliamo fare un focus specifico sul riscaldamento. Sono sotto gli occhi di tutti gli aumenti del gas riscaldamento tant'è che il "caro bollette" è diventato un problema per moltissime famiglie.

Chiaramente, ACER ha all'attenzione questa situazione e pur non avendo a disposizione strumenti diretti per abbassare le bollette, si sta adoperando con i vari riferimenti istituzionali e commerciali per ottenere misure capaci di calmierare gli effetti degli aumenti. Per fortuna rispetto allo scorso dicembre, qualche piccolo segnale di riduzione del costo del riscaldamento, si sta registrando a livello nazionale.

Negli ultimi 18 mesi, il teleriscaldamento ha fatto registrare aumenti molto superiori a quelli per il gas metano, rendendo svantaggiosa la fonte di energia geotermica rispetto alle fonti di energia non rinnovabili a scapito degli sforzi economici sopportati da ACER e intrapresi già da diversi anni per andare verso una soluzione ambientale ecosostenibile e più vantaggiosa per i propri utenti.

Facendo un confronto tra le somme spese per il TLR nella stagione termica 2020/2021 e quella 2021/2022, l'aumento medio rilevato in quest'ultima rispetto alla precedente si è assestato ben oltre il 130%. Nei fabbricati alimentati a gas metano, l'aumento nello stesso periodo, seppur elevato per le motivazioni economiche e politiche che tutti conosciamo, si è assestato al di sotto del 100%.

A seguito delle numerose proteste avanzate da più parti, dovute agli aumenti spropositati delle tariffe TLR, in data 27/10/2022 HERA ha stabilito una modifica delle tariffe (a valere dal 01/10/2022).



Per i consumi registrati nel mese di gennaio 2023, il gas metano ha visto una fluttuazione al ribasso di circa il 40% , mentre la fatturazione del TLR apparentemente sembra essere diminuita del 45%

circa, ma ciò è dovuto solo in parte alla diminuzione effettiva delle tariffe applicate rispetto a quelle di dicembre 2022. Infatti nel mese dal mese di gennaio 2023 è entrata in vigore anche per la fornitura del TLR l'aliquota iva del 5% ed inoltre è stato stornato un parziale ricalcolo delle tariffe applicate nell'annualità 2022.

Sono in corso tavoli specifici con Hera per contrattare una riduzione delle bollette per i fabbricati erp ed ers in gestione ad ACER.

Sarà nostra cura tenere informata la nostra utenza.



HAI BISOGNO DI INFORMAZIONI?

SCANSIONA IL QR CODE CON IL CELLULARE E VERRAI GUIDATO ALLE RISPOSTE CHE CERCHI

PREVENIRE LA MUFFA: CONSIGLI E ACCORGIMENTI

Spesso riceviamo segnalazioni e richieste di intervento per la presenza di muffa in casa.

Il problema della muffa è diffuso e colpisce tante abitazioni, specie nella nostra zona; capita non solo negli alloggi popolari e, a lungo andare, oltre ad essere sgradevole da vedere e costosa da eliminare, rischia di diventare dannosa per la salute.

È impossibile non creare umidità in casa (lo facciamo quando cuciniamo, stendiamo o facciamo la doccia). È invece possibile prevenire l'insorgere di muffa che, solitamente, compare negli angoli più freddi delle pareti di casa.

Ecco alcuni consigli e semplici accorgimenti da mettere in pratica:

- Ventilare le stanze tutti i giorni: sia d'estate (nelle ore più fresche) sia d'inverno (nelle ore più miti) per diversi minuti.
- Evitare che tende e mobili, vicini alle pareti, impediscano il passaggio dell'aria.
- Evitare di tenere gli ambienti di casa sempre bui e freddi
- Utilizzare la cappa aspirante in cucina quando si fa da mangiare
- Evitare di stendere i panni all'interno dell'appartamento
- Se per eliminare gli spifferi da porte e finestre avete messo delle guarnizioni, garantite un maggiore ricircolo dell'aria.

CONDIZIONE IDEALE INVERNO

TEMPERATURA 19-21°C

UMIDITÀ 30-50%

AREA MUFFE

TEMPERATURA 10-19°C

UMIDITÀ 50-100%

CONDIZIONE IDEALE ESTATE

TEMPERATURA 24-28°C

UMIDITÀ 30-50%

È in primis onere dell'inquilino tenere comportamenti virtuosi per prevenire la formazione della muffa e, se essa si ripropone in certi punti critici, eliminarla periodicamente con appositi prodotti facilmente reperibili sul mercato.

Invece accade molto spesso che dopo che la muffa si è diffusa nell'alloggio comunale, l'inquilino chiama il numero verde di Acer oppure scrive al Servizio Clienti, pretendendo una soluzione immediata al problema. Qualcuno addirittura si rivolge al dipartimento di sanità pubblica.

Tuttavia non può funzionare così: se non si modificano abitudini sbagliate o non si adottano comportamenti idonei, la muffa continuerà a riformarsi, anche dopo un intervento di bonifica.

Sono infatti ben pochi i casi in cui la muffa è dovuta a problemi strutturali del fabbricato.

A tal proposito, precisiamo che, nel caso in cui i tecnici Acer accertino, anche con l'ausilio di apposita strumentazione o avvalendosi della consulenza di esperti, che la muffa diffusa nell'appartamento è riconducibile a fattori strutturali dell'immobile, sarà l'Azienda Casa a farsi carico di eliminare o contenere il problema, ad esempio installando aspiratori nelle stanze più a rischio, effettuando cappotti alle pareti o interventi simili.

Quando, invece, è accertato che la muffa presente è causata dalla scarsa attenzione/manutenzione degli inquilini, che non seguono le principali regole di conduzione, nessun intervento sarà eseguito a cura di Acer, ma verranno prescritte al titolare dell'assegnazione le necessarie manutenzioni alle pareti, con prodotti specifici, nonchè si diffonderà l'interessato a modificare le abitudini quotidiane errate.

L'Agente Accertatore e tutto il personale tecnico di Acer monitoreranno nel tempo il rispetto di tali prescrizioni, a tutela delle condizioni di decoro e vivibilità degli alloggi.



INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA POLIZIA LOCALE DI FERRARA PROGETTATA DA ACER

Il 13 febbraio scorso si è tenuta l'inaugurazione della nuova sede della Polizia Locale Terre Estensi, presso il centro direzionale di via Beethoven a Ferrara, alla presenza delle autorità civili, militari e religiose del territorio, nonché del Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno Nicola Molteni.

L'intervento di completa riqualificazione di un comparto dell'ex Palaspecchi, iniziato a settembre 2018 e concluso a gennaio 2023, ha avuto un costo complessivo di quasi 5 milioni di euro.

ACER Ferrara, oltre ad aver realizzato il progetto approvato dal Comune, si è occupata dell'appalto di affidamento dei lavori e di seguire questi ultimi fino all'ultimazione.

L'edificio si compone di quattro piani fuori terra e di un piano interrato, per un totale di 3100 metri quadrati di superficie.

Il piano interrato ospita l'autorimessa, il piano terra ospita una guardiola di controllo degli accessi, l'ufficio di relazioni con il pubblico, i locali fotosegnalazione e celle, più l'area dedicata alle unità cinofile. Al primo piano troviamo gli uffici dedicati al servizio commerciale e contravvenzioni, mentre al secondo gli uffici dedicati ai vigili di quartiere, ispettori e gli spogliatoi per gli agenti che svolgono servizi esterni. Infine, al terzo piano si trovano gli uffici di comandante, vicecomandante, segreteria, ispettori, ufficio informatico, centro operativo comunale e sala riunioni; oltre a queste è presente anche la centrale radio operativa.



L'intervento edilizio è consistito nella demolizione completa di tutte le finiture, partizioni interne, involucro ed impianti, lasciando solamente la struttura esistente, che è stata adeguata sismicamente. La copertura, rifatta e isolata termicamente, è completamente occupata dall'impianto fotovoltaico che eroga più della metà del fabbisogno elettrico dell'edificio.

Internamente è presente un pavimento sopraelevato innovativo, che, oltre a permettere agli impianti elettrici e meccanici sottostanti di essere completamente ispezionabili e modificabili, nasconde l'impianto di riscaldamento e raffrescamento a pavimento. Gli impianti elettrici e di illuminazione sono di ultima generazione, a led, con sensori di presenza per lo spegnimento automatico e sensori di rilevamento della luminosità naturale, per una giusta illuminazione degli ambienti di lavoro.

Esternamente è stato realizzato il parcheggio ad utilizzo esclusivo dei mezzi di polizia, oltre alle aree verdi e alle aree di sgambamento delle unità cinofile.

Finalmente è stato possibile aggiungere un ulteriore tassello al più ampio progetto di riqualificazione dell'area dell'Ex Palaspecchi: prima lo studentato, poi i quattro edifici residenziali delle Corti di Medoro con annesso attività commerciali, successivamente il parco verde e infine la nuova sede della Polizia. Il quartiere rinnovato, efficiente e moderno può ora contare su un importante presidio della sicurezza, all'avanguardia e al servizio di tutta la comunità.

VOUOI CAMBIARE CASA? SCAMBIALA!

Ricordiamo a tutti gli utenti interessati al cambio alloggio che, oltre alla mobilità da graduatoria, esiste un altro strumento per risolvere il disagio abitativo, spesso con tempi più brevi: lo scambio consensuale. Questa opportunità permette di SCAMBIARE l'alloggio popolare assegnato (diventato troppo grande, troppo piccolo o troppo lontano dal posto di lavoro...) con quello di un altro assegnatario, che occupa invece un alloggio erp con le caratteristiche che si stanno cercando e che è interessato a cambiare casa.

È sufficiente compilare il modulo in fondo alla pagina e consegnarlo presso la sede di Acer o presso gli Sportelli Casa nei Comuni, con allegato un documento di identità e la liberatoria ai fini privacy.

In questo modo l'annuncio viene inserito nella bacheca fisica presso la sede di Corso Vittorio Veneto 7 e sul sito di ACER Ferrara, sempre consultabili e suddivisi in due sezioni: Ferrara e Provincia.

Le uniche condizioni da rispettare per il buon fine dello scambio di casa sono *la verifica dei requisiti di standard abitativo e l'assenza di morosità (o la presenza di un piano di dilazione rispettato)*.

Si ricorda che l'alloggio deve essere accettato, da parte di entrambi i nuclei assegnatari, nello stato manutentivo in cui si trova; Acer non eseguirà alcuna manutenzione, ma verificherà (e adeguerà se necessario) lo stato di conformità degli impianti per garantirne la sicurezza.

Se sei interessato, puoi passare in sede Acer per avere i contatti dell'annuncio che fa al caso tuo, oppure puoi telefonare al Servizio Clienti.

Avviso n. 91 OFFRO:

via Industria, **Ferrara**. Mq 62,43, 2° piano no ascensore, 1 camera da letto, riscaldamento centralizzato, garage.

CERCO:

alloggio con 3 camere da letto, garage

Avviso n. 61 OFFRO:

c.so I Maggio, **Ferrara**. Mq 64,08, 1° piano no ascensore, 1 camera da letto, riscaldamento autonomo, cantina.

CERCO:

alloggio con 3 camere da letto.

Avviso n. 94 OFFRO:

via Verga, **Ferrara**. Mq 91,55, 5° piano con ascensore, 3 camere da letto, 2 bagni, riscaldamento centralizzato, garage.

CERCO:

alloggio con 2 camere da letto, piano terra, riscaldamento autonomo, garage.

Avviso n. 34 OFFRO:

via Calzolari, **Ferrara**. Mq 53,52, piano rialzato no ascensore, 2 camere da letto, riscaldamento autonomo, cantina.

CERCO:

alloggio con 1 camera da letto, piano terra, Ferrara centro.

Avviso n. 97 OFFRO:

via Roma, **Poggio Renatico**. Mq 45,41, 1° piano no ascensore, 1 camera da letto, riscaldamento autonomo, garage..

CERCO:

alloggio con 1 camera da letto, piano terra o con ascensore.

Avviso n. 102 OFFRO:

via La Malfa, **Copparo**. Mq 45,80, 1 camera da letto, 2° piano no ascensore, riscaldamento autonomo, garage.

CERCO:

alloggio con 2 camere da letto.

DATA:	PROGRESSIVO:
SCAMBIO ALLOGGIO SITO IN	MI SERVIREBBE ALLOGGIO IN ZONA
Comune:
Via:
M.Q. PIANO ASCENSORE SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	M.Q. PIANO ASCENSORE SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
COMPOSTO DI:	COMPOSTO DI:
PERTINENZE	PERTINENZE
TIPO RISCALDAMENTO	TIPO RISCALDAMENTO

Il/La sottoscritto/a

residente in Via nr. Città

Rec. telefonico

con la presente chiede la pubblicazione sugli organi di informazione di Acer Ferrara del presente annuncio di ricerca di scambio consensuale alloggio, autorizzando espressamente Acer Ferrara al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dall'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 e della normativa nazionale vigente, alla quale si rimanda nella sezione Privacy del sito Acer Ferrara. Il sottoscritto autorizza Acer Ferrara a comunicare a eventuali interessati al cambio alloggio il proprio nominativo, il numero di telefono e l'indirizzo completo.

Luogo e data

Firma

la casa

mail: lacasa@acerferrara.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Diego Carrara
COMITATO DI REDAZIONE
Angela Molossi
Serena Rosa
Francesca Murati Malaguti
Progetto Grafico: ACER Ferrara
Stampa: Grafiche Baroncini

NUMERI UTILI:

- SEGNALAZIONE GUASTI **800 732330**
- SERVIZIO CLIENTI **0532 230377**

ORARIO RICEVIMENTO: Lunedì Mercoledì
Venerdì **8.45 - 13.00** - Martedì **15.30 - 17.30**